

Escludendo quindi il movimento marittimo con l'interno, si ottengono per il I° trimestre 1925 le seguenti percentuali :

Movimento marittimo con l'estero.

	I. Trimestre 1924	I. Trimestre 1925	I. Trimestre 1925
	(migliaia di Q.li)		I. Trimestre 1924 = 100
Importazione . . .	4.694	4.025	85.7
Esportazione . . .	2.611	2.378	91.0
Totale	7.305	6.403	87.6

Comprendendo il movimento via mare con l'interno si otterrebbero invece queste percentuali : importazione 92.5, esportazione 94.6, traffico globale marittimo 93.3.

Di conseguenza si manifesta una riduzione maggiore anche nel movimento complessivo con l'estero (ferroviario e marittimo) : infatti le quote raggiunte nel primo trimestre 1925 in confronto al corrispondente periodo del 1924, di 98.3 per l'importazione, di 82.6 per l'esportazione e di 91.2 per il traffico globale, discendono rispettivamente a 91.2, 72.3 e 82.4.

7. Il movimento delle merci caratteristiche del traffico triestino. — La brillante affermazione riscontratasi nel traffico del 1924, mostra che ormai Trieste ha la capacità di riconquistare praticamente la funzione di porto di approvvigionamento del suo interland già tenuta prima della guerra. La proporzione fra le importazioni e le esportazioni via mare risulta nel 1924 analoga a quella del 1913.

Il movimento commerciale secondo articoli presenta nel 1924 in confronto al 1913, per parecchie merci più importanti (zucchero, minerali di ferro, cereali, carta, fosfati nativi, semi oleosi, ecc.) degli aumenti considerevoli. L'ordine in cui queste merci più importanti si dispongono in ragione della quantità trasportata è pressochè identico a quello dell'ultimo anno di pace. Nella tabella seguente viene posto a confronto il movimento complessivo dei principali articoli di traffico con la Cecoslovacchia, Austria, Jugoslavia, Ungheria ed il Levante verificatosi nello scorso anno con quello del 1913.